Siracusa. Verifiche e lavori per il Quintiliano: tutto entro 30 giorni. Ma il primo piano è inibito, servono locali

Nello spazio di una decina di giorni circa saranno montate reti di protezione che consentiranno una celere ripresa delle attività didattiche al Quintiliano. Nel frattempo, il primo piano è stato inibito e momentaneamente dichiarato inaccessibile. Almeno per il tempo necessario per eseguire accertamenti tecnici in profondità, con l'ausilio di strumenti tecnologicamente avanzati per comprendere bene lo stato di salute della struttura. Sono 22 le aule al primo piano, cinque utilizzate per uffici. Per i lavori che saranno eventualmente necessari, la ex Provincia ha le risorse disponibili. La rassicurazione, come il piano di interventi, arrivata al termine della lunga riunione di questa mattina convocata nella sede del Libero Consorzio. Rappresentanti dei genitori, degli studenti, il dirigente scolastico ed i tecnici hanno analizzato il difficile momento della scuola, dopo il crollo di calcinacci all'interno di un'aula. E si è arrivati ad un programma di massima che si pone l'obiettivo di mettere in sicurezza il primo piano dell'istituto scolastico e di non far perdere giorni di scuola agli studenti.
Studenti che però non entreranno nelle aule finchè non sarà loro indicato un luogo sicuro in cui fare lezione, in attesa del completamento delle verifiche al primo piano che potrebbero richiedere anche 30 giorni. Attesa una comunicazione in tal senso per lunedì.
Nel corso dell'incontro, prima che si arrivasse alla decisione di installare le reti di protezione, i rappresentanti degli

studenti avevano proposto di utilizzare il vecchio Einaudi, non appena la scuola si fosse trasferita nella nuova struttura. Ma è stata presa in considerazione anche l'ipotesi di individuare altri locali, magari nei pressi del Quintiliano (e gli uffici del Libero Consorzio stanno già lavorando in questa direzione, ndr) per consentire la ripresa veloce delle lezioni.
Il commissario Arnone ha anche proposto di varare un tavolo di concertazione tra le parti interessate, in modo tale da seguire passo dopo passo l'iter che dovrà portare alla messa in sicurezza dell'istituto. Il tavolo di concertazione sarà convocato per informare tempestivamente sull'iter tecnico-amministrativo che porterà alla celere riapertura dell'istituto Quintiliano. Sarà valutata pure la condizione del plesso di via Tintoretto.

Siracusa. Manutenzione al cimitero, da lunedì via ai lavori: primi interventi per 190mila euro

Attesi, da lunedì cominciano i primi lavori al cimitero di Siracusa. Interventi per 100.000 euro in modo da iniziare a sistemare i guasti degli ultimi anni, dopo decenni di manutenzione carente.
L'annuncio dei lavori arriva via facebook, dalla pagina facebook del sindaco, Giancarlo Garozzo. "Qualcuno sicuramente obietterà che non si risolvono tutti i problemi e che si deve fare di più. Solo una considerazione: da trent'anni non si faceva un intervento di questo tipo al cimitero", la piccata

sottolinatura con cui il primo cittadino “lancia” i lavori. Negli ultimi mesi si erano moltiplicate le segnalazioni e le richieste di intervento. Una pioggia di criticità a cui adesso si cerca di porre un primo rimedio. Polemiche roventi a fine novembre in Consiglio comunale per la bocciatura di un emendamento al bilancio che prevedeva quasi 400.000 euro per la manutenzione del cimitero. “Le risorse sono previste, non serve un emendamento”, spiegarono dalla maggioranza. Adesso i quasi 200.000 euro stanziati per i primi lavori.

Sortino. Furto con spaccata in un negozio di abbigliamento: inseguimento rocambolesco con arresto

E’ stato arrestato dai carabinieri uno degli autori del furto con spaccata ai danni di un negozio di abbigliamento di Sortino. La tecnica, purtroppo, è quella nota: con un masso di cemento armato, hanno infranto la vetrina di Elvita Boutique, in via Libertà. In pochi minuti i malviventi hanno arraffato quanto potevano per poi darsi alla fuga su di un’Alfa Romeo 147. Sono stati intercettati da una pattuglia lungo la provinciale Sortino-Carlentini: ne è nato un rocambolesco inseguimento concluso con la vettura dei ladri finita fuoristrada. Uno di loro è stato subito bloccato dai carabinieri: si tratta del ventenne, Alfio Ninè Palazzolo. Gli altri complici si sono dati alla fuga. La banda sarebbe composta da 3 o 4 elementi. E’ caccia ai complici su tutto il territorio provinciale. L’auto è risultata rubata a Pedara.

Scambio di poltrone tra i sindaci di Avola e Rapallo: curioso esperimento Nord-Sud

Dal prossimo lunedì, Luca Cannata, sindaco di Avola, diventerà primo cittadino di Rapallo, in Liguria. E il sindaco ligure, Carlo Bagnasco, si metterà a capo del Comune siracusano. Ma solo per quattro giorni, in uno scambio di sindaci che ha già attirato la curiosità dei media nazionali.
Ufficialmente, e per non violare alcuna norma, saranno i rispettivi vicesindaci a fare da reggenti. Ma Cannata e Bagnasco potranno confrontarsi su opere, infrastrutture e turismo per capire le differenze tra amministrare una città del nord e una del sud.
Avola e Rapallo partono da una base comune: entrambe città di mare, con circa 30.000 abitanti e due sindaci giovani (38 anni Cannata, 40 Bagnasco).
Cannata sarà accolto da varie associazioni, incontrerà dipendenti e politici del Comune e il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti. Poi visiterà le realtà produttive locali. Bagnasco, invece, sarà accolto dalla Pro loco e dalla rete di imprese turistiche e visiterà Avola Antica, il centro e il teatro Garibaldi per finire con la cena a base di prodotti locali. Martedì accoglienza in Comune e poi visita al depuratore e al centro comunale di raccolta. E ancora sopralluogo al lungomare e al borgo, al museo dei sapori di Avola, e alle aziende della filiera della mandorla, dei limoni e del vino.
Lo scambio terminerà giovedì quando in Anci nazionale i due sindaci si scambieranno le proprie impressioni.

Rosolini. Girava in auto con una pistola pronta all'uso, arrestato un 42enne

Arrestato il 42enne Carmelo Caruso. In auto, occultata con fogli di giornale, aveva una pistola perfettamente funzionante e pronta all’uso. A scovarla, a Rosolini, sono stati gli uomini della Guardia di Finanza di Siracusa nel corso di un controllo su strada di routine. L’atteggiamento nervoso dell’uomo, peraltro con precedenti, ha insospettito i finanzieri convinti a quel punto della necessità di andare a fondo. E i controlli hanno mostrato la fondatezza dei sospetti.
L’uomo è stato arrestato e condotto in carcere a Cavadonna.

La sanità che funziona: lettera di ringraziamento per il Suap dell'ospedale di Lentini

La figlia di una paziente ospitata nel reparto Suap dell’ospedale di Lentini ha voluto ringraziare medici ed infermieri della struttura con una lettera inviata al commissario dell’Asp di Siracusa.
“L’umanità, la serietà e la capacità del personale tutto”,

insieme alla “attenzione particolare alla pulizia dei pazienti e dell’ambiente circostante” hanno reso più sopportabile “la tristezza e il dolore che spesso rendono difficoltosa la vita dei familiari nei confronti di questi malati”.

Siracusa. Rotatoria di traversa Case Abela, si accendono le luci tre anni dopo l'inaugurazione

Luci accese anche nella rotatoria lungo la Statale 115, all’altezza di traversa Case Abela. “Tra 15 giorni finalmente sarà illuminata questa seconda rotatoria, due anni dopo quella all’incrocio con via Lido Sacramento”, annuncia il consigliere della circoscrizione Neapolis, Daniele Ciurcina.
I tecnici Enel sono a lavoro per realizzare l’allaccio. “Attesa quasi finita per i residenti della zona e per i tanti automobilisti di passaggio”, dice ancora Ciurcina.

Siracusa. Bancari della Uil, riconfermato segretario

Sergio La Rosa

Sergio La Rosa è stato riconfermato al vertice della Uilca Siracusa-Ragusa-Gela. La stagione congressuale della Uil si è aperta con il rinnovo delle cariche della categoria dei bancari del sindacato territoriale sud-orientale dell'isola. E La Rosa, al termine di un lungo confronto-incontro svoltosi a Ragusa, ricoprirà la carica di segretario per il prossimo quadriennio.

Pallanuoto, Serie A1. Ortigia-Florentia, biancoverdi a caccia di punti e conferme

Seconda partita casalinga consecutiva, sabato 13 gennaio, per l'Ortigia. Alla Caldarella della Cittadella dello Sport, alle 15, arriva la Florentia: ottava in classifica e staccata di quattro punti dai biancoverdi.
In casa Ortigia si lavora senza sosta. Coach Stefano Piccardo, rivista la partita contro la Nuoto Catania e studiata in video la squadra toscana, prepara il nuovo match con la determinazione di chi è cosciente di aver giocato, fino a questo punto della stagione, un buon campionato.
"Ottenere un pareggio interno, alla ripresa dopo la sosta e in un derby – sottolinea il tecnico siracusano – non deve impressionare negativamente. L'intero ambiente deve essere cosciente che la nostra stagione sta viaggiando su buoni livelli. Non dobbiamo e non possiamo porci degli obiettivi;

dobbiamo lavorare partita dopo partita e restare compatti per dare il meglio e per fare quanti più punti possibili. Abbiamo sei punti in più dell'ultima stagione e sappiamo che possiamo fare ancora meglio. La Florentia è la squadra giusta, probabilmente, per questo momento del campionato. È una squadra difficile, ben rodata tecnicamente e che fuori casa ha ottenuto buoni risultati facendo ben sette dei quattordici punti in classifica".
Il sette fiorentino ha vinto a Trieste e Napoli, contro il Posillipo, pareggiando a Catania contro gli etnei. "È una squadra dal gioco anomalo – commenta il capitano biancoverde Massimo Giacoppo – dovremo essere bravi ad interpretare la loro impostazione in vasca e imporre il nostro gioco. Hanno due buoni mancini e buona velocità. Sarà sicuramente una partita di grande tensione agonistica. Sappiamo che l'ambiente, dopo il pareggio nel derby, vuole ancora di più da noi e la squadra si sta allenando con grandissima intensità. Come sabato scorso vorremmo che ci fosse un pubblico numeroso e rumoroso in tribuna. A noi toccherà dare il meglio in acqua e ai nostri tifosi spingerci ancora di più".

Avola. Un rimprovero di troppo e scatta l'aggressione all'insegnante: denunciati genitori

E' finita con la denuncia a piede libero dei genitori di uno studente del comprensivo Vittorini di Avola la brutta avventura che ha avuto come sfortunato protagonista un insegnante. Un rimprovero particolarmente acceso durante l'ora

di educazione fisica e il giovane alunno di scuola media (12 anni) ha chiamato mamma e papà. Arrivati a scuola, poco prima dell’orario di uscita, hanno “punito” il professore con calci e pugni. Fino a rompergli una costola. Per lui prognosi di dieci giorni.
Occhiali rotti, invece, per un collega che ha provato a soccorrere l’aggredito. Il peggio è stato evitato grazie all’intervento di altri insegnanti, sotto gli occhi attoniti degli studenti. Avvisati i carabinieri che, dopo aver raccolto testimonianza su quanto accaduto, hanno denunciato per lesioni personali i genitori dello studente, un operaio di 47 anni ed una 33enne di Avola, casalinga.

foto a solo scopo esemplificativo, non relativa ai fatti in oggetto